COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI DIFESA SPONDALE E RIPRISTINO SEZIONI IDRAULICHE A PROTEZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE - CUP: D56I24000000002

INTEGRAZIONI COMPONENTE BIODIVERSITÀ

GIUGNO 2025

COMMITTENTE	**3i Ingegneria srls** Lungogesso Corso Giovanni XXIII 26 12100 Cuneo
Firmato digitalmente da: ONETO FABRIZIO Firmato il 22/06/2025 12:33 Seriale Certificato: 2005966 Valido dal 13/12/2022 al 13/12/2025 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA	**A cura di:** **Agr. Dott. Fabrizio Oneto**

Centro Studi BioNaturalistici S.R.L.
Sede legale Via San Vincenzo, 2 - 16121 Genova
CF/Piva 02135030993
Tel. +39 3279380153
info@cesbin.it
www.cesbin.it

Società Spin off Università di Genova

Sommario

PREMESSA **2**

INTEGRAZIONI **3**

PREMESSA

La presente relazione generale è redatta a corredo del progetto di fattibilità tecnica ed economica per il “COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI DIFESA SPONDALE E RIPRISTINO SEZIONI IDRAULICHE A PROTEZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE” sul Torrente Bormida in Comune di Pallare (SV).

Il promotore dell’iniziativa è il Comune di Pallare, con sede in Piazza San Marco 20 – 17043 Pallare (SV), P.IVA 00266020098.

La Regione Liguria con nota Prot. 2025/0267358 ha inviato le seguenti richieste di integrazione per la componente biodiversità:

2) È necessario integrare gli elaborati con l'individuazione e l’analisi delle potenziali pressioni o minacce sulle componenti della biodiversità e delle conseguenti misure di mitigazione atte a garantire la funzionalità dell'ecosistema acquatico, in fase di cantiere e a regime;

3) Elaborare un cronoprogramma delle lavorazioni dove indicare precisamente i periodi di sospensione dei lavori a tutela dell’idrofauna, secondo le prescrizioni della Carta ittica;

INTEGRAZIONI

2) Per quanto riguarda l'individuazione delle pressioni e minacce legate alla realizzazione delle opere, è ipotizzabile un disturbo temporaneo durante la fase di cantiere sull'ittiofauna durante la cantierizzazione.

Pertanto, come misure di mitigazione dell'opera si consiglia quanto segue:

- Applicazione indicazioni contenute nel Regolamento 14 luglio 2011, n. 3 e ss.mm.ii;
- Applicazione Linee guida previste nella DGR 1716/2012 in particolare per gli interventi che interessano l'alveo bagnato al fine di "minimizzare l'impatto sulla fauna ittica, i lavori non possono esser eseguiti dal 1 aprile al 30 giugno nelle acque a ciprinidi, salvo diverse esigenze di tutela di specie particolari segnalate nel tratto di corso d'acqua oggetto dell'intervento";
- Gli interventi in alveo dovranno essere preceduti dal recupero dell'ittiofauna a carico di personale esperto ed autorizzato, e lo spostamento a valle delle opere sullo stesso corpo idrico.

3) L'area di intervento ricade in categoria B a ciprinidi, pertanto in base a quando indicato nella Carta ittica della Provincia di Savona (Delibera 34/2009 e ss.mm.ii) gli interventi dovranno prevedere:

- il mantenimento della sinuosità naturale e della successione dei raschi e delle pozze del corpo idrico oggetto dell'intervento;
- il mantenimento della vegetazione ripariale;
- il mantenimento del Deflusso Minimo Vitale;
- il mantenimento degli scambi tra corso d'acqua, alveo e falda freatica;
- il mantenimento della continuità morfologico-funzionale tra acqua, terreni e vegetazione;
- il fermo dei lavori nel periodo riproduttivo dei ciprinidi, compreso fra 1 aprile e 30 giugno.